

Il Bollettino

annata rotariana 2013-14

Mensile di informazione rotariana per i soci del



RC Sacile-Centenario

fondato il 1° luglio 2004

Organigramma 2013-14

Presidente: Maria Luisa Mariotto; *Past Presidente:* Giancarlo Sam; *Presidente Incoming:* Andrea Caso

Vice Presidente: Roberta Bolzoni; *Segretario:* Carmen Costariol; *Tesoriere:* Francesco Pezzot

Prefetto: Gianni Della Libera

Consiglieri: Giacomo Panarello, Maria Rosa Gava, Elena Michielin, Ivana Cimolai, Lucio Della Toffola.

Indirizzi utili

Segreteria sede Posta: P.zza del Popolo, 11 - 33077 Sacile

posta elettronica:

rcsacilecentenario@rotary2060.eu

sito: sacilecentenario.rotary2060.eu

Sede riunioni:

Ristorante "Villa Policreti", Via IV Novembre, 13 - Castel d'Aviano - tel. 0434660565

Riunioni del Club il Martedì ore 20

conviviali 1° e 3° martedì del mese

caminetto 2° e 4° martedì del mese

PROGRAMMA APRILE 2014

Giorno	Ora	Località	Tipo riunione	Argomento-relatore
Martedì 1	20.00	"Villa Policreti" Castel d'Aviano	Caminetto	Ore 21.30 : relazione del socio H. de Baz in riferimento al viaggio in Terra Santa
Lunedì 7	20.00	Ex Chiesa di San Gregorio Sacile	Interclub	<u>Relatore:</u> Dott. Gianantonio Stella <u>Titolo :</u> "Quando gli emigrati eravamo noi. L'emigrazione secondo Gianantonio Stella"
Martedì 15	20.00	"Villa Policreti" Castel d'Aviano	Conviviale	<u>Relatore:</u> dott. Renato Sartor <u>Titolo:</u> "Grandi mostre. Turismo d'arte o cultura".
Martedì 22	SOSPESA PER FESTIVITÀ PASQUALI			
Martedì 29	20.00	"Villa Policreti" Castel d'Aviano	Caminetto e CD	<u>Relatore:</u> Il Presidente <u>Titolo:</u> Informazione rotariana

LETTERA DEL PRESIDENTE

Marzo da Mars , Marte, dio della guerra.

In un certo senso e' stato cosi'. Un mese impegnativo che ha necessitato di una lunga preparazione e che ha avuto due eventi di grande successo e particolarmente apprezzati portati a conclusione a distanza di pochi giorni.

La conferenza "Enigmi della conoscenza e Potenza dell'Agire" e lo spettacolo in solidarieta' "Interpretando Bach" dei quali di seguito nel bollettino potete leggere nel dettaglio la sintesi.

Cio' che ritengo interessante raccontare con la lettera di marzo e' come nascono due eventi come quelli citati e come si svolge la loro preparazione.

Apparentemente tutto puo' sembrare semplice quando poi le cose si svolgono senza intoppi: la preparazione invece e' sempre elaborata e laboriosa.

Molti i passaggi prima di arrivare alla conclusione; la presentazione dei progetti alle scuole intervenute Licej Pujati, Ipsia , Istituto Marchesini, all'Amministrazione Comunale in virtu' anche dell'ottenimento della location, delle strutture e ulteriori sostegni per entrambi i progetti. Gli incontri con i presidi per confermare il progetto (conferenza) . Individuare i relatori, contattarli, definire con loro la data in concertazione con le scuole e l'amministrazione comunale, il programma dei loro interventi, le modalita' di svolgimento della conferenza e dello spettacolo. Provvedere all'allestimento dei luoghi ; per la Conferenza schermo, proiettore, tavoli, sedie, microfono, servizio di vigilanza del teatro, squadra vigili del fuoco, stendardo, bandiere e tutto il necessario. Per lo Spettacolo service audio, luci e servizio di vigilanza, stendardo, buste raccoglitori buste, aiuti in platea, contenitore esterno. Servizi di fotografie e di video. Comunicare agli organi televisivi e di stampa, preparare brochure informative e provvedere alla distribuzione. Provvedere alla divulgazione: brochure, inviti autorita', inviti alla mailing list. Provvedere a eventuali viaggi, pernottamenti e pranzi o cene. Omaggi ai relatori .Contattare l'orchestra. Inseguire l'orchestra per definire il programma, le date delle prove, gli orari, i giorni. Preparare lo spettacolo complessivamente dal punto di vista artistico. Contattare l'ospite e definire con l'ospite, il ballerino, date prove. Il ballerino e' stato ospite di Accademia Danza e non del Rotary. Contattare l'associazione a cui abbiamo deciso di indicare la solidarieta' . Dare ampia diffusione a livello personale degli eventi poiche' sappiamo che, oltre alla comunicazione mediatica, il 'passaparola' e' un elemento fondamentale di coinvolgimento perche' attinge dalle nostre relazioni interpersonali.





Martedì 11 abbiamo avuto ospite l'Archietto Tiziana Preveldello Stefanel che ci ha parlato dei ruoli femminili nell'imprenditoria e nella cultura.

L'Arch. Tiziana Stefanel, delle omonime aziende, e' presidente dell' Associazione Culturale Oderzo ultura che si occupa di rivalorizzare il territorio dal punto di vista culturale presentando in città e presso Palazzo Foscolo sede della fondazione, molte iniziative di pregio; quale una rilettura e una riproposizione della divina commedia con disegni di Alberto Martini.

Alberto Martini, indiscusso maestro del Bianco e Nero nativo di Oderzo (1876-1954), dedicò all'interpretazione del Poema dantesco ben 298 opere, realizzate tra il 1900-1901, il 1922, il 1937 e il 1943. I lavori furono solo in parte oggetto di una pubblicazione illustrata dedicata alla Divina Commedia, uscita

comunque in una edizione limitata, oggi rarissima, nel 1965. Per la prima volta vede oggi la stampa il ciclo pressoché completo, e in buona parte inedito, di illustrazioni che Martini realizzò tra gli anni Venti e Trenta del secolo scorso per la Divina Commedia. Il testo intergale del poema dantesco è riproposto accompagnato, canto per canto, con i disegni di Martini che ne illustra i passaggi salienti con i personaggi chiave della Commedia. Un'interpretazione unica, assolutamente originale, che si distacca completamente dagli altri cicli illustrativi, quali quelli di Gustavo Dorè, che siamo soliti ammirare.

Per le tavole a colori Martini torna a un impaginato realistico accattivante, impiegando tecniche raffinatissime quali «[...] pennelli sottilissimi e tratteggi divisionisti intrisi di colorescenze di grigi perlacei, di rossi carminio, di azzurri e di verdi, alla stregua di un dettato figurale miniato nell'allegorizzare il passo dantesco». Tra tutti va menzionato il meraviglioso busto di Lucifero, la cui forza espressiva rafforzata da una tecnica superlativa ci consegnano un'immagine di grande potenza e intensità. Emblematico, infine, l'ex libris-frontespizio che riassume l'avventura dantesca di Martini proponendo l'autoritratto dell'artista di profilo, seduto al tavolo di lavoro, con alle spalle i tre momenti principali del suo impegno. Presso palazzo foscolo ha sede inoltre la pinatoceta alberto martini . L'uomo e l'artista sono il filo conduttore della nuova esposizione della Pinacoteca Alberto Martini allestita all'ultimo piano di Palazzo Foscolo.

La raccolta d'arte è riproposta in un percorso aggiornato e coinvolgente, in grado di favorire una migliore lettura delle opere insieme alla loro conservazione, grazie al percorso a leggio in vetro e cristallo. Presso la Pinacoteca è conservato inoltre il prezioso e inedito archivio personale di Alberto Martini (AMART), una parte del quale illustrato nel salone principale della galleria, nella lunga teca centrale. Qui documenti e lettere personali (tra le quali, ad esempio, le testimonianze di stima ed amicizia di Emile Bernard, le innumerevoli pubblicazioni prestigiose cui l'artista collaborò quale illustratore) ma anche i colori a pastello ed olio provenienti dallo studio parigino, e l'ultima opera nota rimasta incompiuta, offrono un piccolo spaccato della complessa attività creativa e della ricchezza delle relazioni internazionali intessute dall'artista nel corso della sua carriera.

L'Arch. Stefanel inoltre ha affrontato l'argomento ruoli femminili legati alla fondazione Bellisario della quale e' Presidente indicandone gli aspetti atti a valorizzare le professionalità femminili che operano nel pubblico e nel privato e a promuove una cultura di genere attenta alla parità in un dialogo aperto alle diverse istanze della nostra società. La Fondazione Marisa Bellisario , sostiene Tizian Stefanel ha come obiettivo principale quello di richiamare costantemente l'attenzione del mondo politico, delle Istituzioni, dell'imprenditoria e del mondo del lavoro su idee e progetti innovativi, per promuovere e sostenere l'affermazione delle professionalità femminili in ambito nazionale ed internazionale. Impegno sociale, nuove tecnologie, comunicazione, economia e finanza, responsabilità sociale d'impresa sono gli argomenti trattati negli studi e nelle ricerche. A livello nazionale la Fondazione è impegnata nei luoghi dell'economia, della politica e delle Istituzioni; a livello regionale, si avvale di qualificate pro-

fessioniste come coordinatrici per le attività locali.

L'Arch. Stefanel a cui nel 2009 viene assegnato il premio "Donne Eccellenti" è impegnata anche in ambito del sociale, per aiutare la "Fondazione Bambini in Emergenza" di Mino D'Amato che si occupava dei ragazzi rumeni malati di A.i.d.s. e per sostenere la Fondazione "Exodus" di Don Antonio Mazzi per il recupero dalle tossicodipendenze.

Nel febbraio 2012 è stata a Herat in Afghanistan come rappresentante Fondazione Bellisario, per la difesa della condizione femminile in quel Paese, rendendosi conto da vicino delle condizioni di vita delle donne.

Ampio il dibattito volto a sostenere la complementarietà dei ruoli femminili e maschili nella diversità degli approcci, certi inoltre che se un tempo, fino a poco fa era necessario, per smuovere un sistema come dice l'Arch. Stefanel statico e con pregiudizio, promulgare una legge come è stato che imponesse la presenza femminile ai livelli dirigenziali, ora non vi è più la necessità poiché si tratta di valorizzare le singole individualità maschili o femminili che esse siano.(MLM)

Martedì 18

Interclub RC Conegliano e Conegliano Vittorio Veneto

Relatore Past Governor Gianpietro Mattarollo

Quando il presidente del RC Club di Conegliano Manlio Milani mi propose l'Interclub accettai subito volentieri e di buon grado. Sono particolarmente legata e affezionata al Rotary di Conegliano che sento un club amico ; ma non solo che vedo anche come club attivo, solidale e che porta avanti con grande impegno i concetti rotariani.

La relazione del Past Governor Mattarollo ha espresso contenuti interessanti ; convivere non è semplice a volte può essere molto complesso. Se alla base vi è l'amicizia, il senso di appartenenza ad una realtà, il desiderio di comunicare e di condividere, sostiene Mattarollo allora la convivenza può risultare



“Conferenza”
“Enigmi della Conoscenza e Potenza dell’Agire”
Sabato 15 marzo ore 9.45 Teatro Zancanaro Sacile

Una Conferenza con relatori di prestigio e conosciuti a livello internazionale: L'ING. FRANCO MALERBA, primo astronauta italiano nello spazio (Franco Malerba ha volato nello spazio il 31 Luglio 1992 con lo shuttle Atlantis e il satellite italiano Tethered, portando alla ribalta internazionale la testimonianza dell'Italia della scienza, della tecnologia e dell'industria di punta. Laureato in Ingegneria e in Fisica, delegato per le relazioni europee ai programmi di ricerca e sviluppo promossi dalle istituzioni europee, ha ricevuto la Medaglia Colombiana della Città' di Genova 1992 e l'onorificenza di Comendatore della Repubblica nel 2001.) e IL PROF. MASSIMO DONA' docente di Filosofia Teoretica presso la Facoltà' di Filosofia Vita-Salute San Raffaele Milano.

Un' occasione imperdibile sui temi della conoscenza, del rapporto tra filosofia e scienza, ricerca e scienza , dell'impulso dell'uomo a conoscere.

Il progetto conferenza “Enigmi della conoscenza e potenza dell’agire” si e' dimostrato di assoluta valenza sia per i temi affrontati che si sono posti come momenti e spunti di riflessione profonda sia perché e' stata una conferenza organizzata dal Rotary ma rivolta a tutti: agli studenti che meritano la nostra attenzione proprio perché sono i giovani e rappresentano il futuro, alla Città di Sacile che ha partecipato attivamente con un'ottima presenza in teatro, alle associazioni di settore intervenute alla conferenza e naturalmente ai club Rotary e soci rotariani.

Una conferenza quindi che ha saputo rivolgersi all'esterno e interagire con altri club, con altre realtà, con la città, con il territorio allo scopo di portare conoscenza, cultura e crescita nella comunità'.

Affrontando il ruolo dell'astronauta oggi e l'importanza della ricerca, l'Ing. Franco Malerba ha raccontato, con grande capacità oratoria, anche per immagini la sua missione dello shuttle suggerendo all'auditorium elementi fondamentali che hanno portato conoscenza su piani differenti.

L'Ing. Malerba esordendo con “l'atmosfera e' una piscina e fuori c'è l'universo, ha incantato i 450 studenti presenti e tutto il pubblico accorsi per ascoltarlo. Definita dalla stampa una Conferenza senza confini, Malerba ha offerto preziose informazioni sulla formazione per diventare astronauti e sull'importanza della ricerca, anche in tempi di crisi e di depressione: una iniziazione di ottimismo con la speranza verso Marte.

«Si potrebbe realizzare in futuro un ascensore con cavi per andare nello spazio, una teleferica che supera i problemi dei razzi al decollo – ha detto Malerba, facendo “decollare” l'immaginazione tutti. Marte è un pianeta con serbatoi d'acqua sotterranei, di grande interesse esplorativo. La Terra è circondata da uno spazio infinito: esiste molta materia che neppure immaginiamo. Galassie che si allontanano accelerando e frontiere inimmaginabili, fantastiche».

Per una volta, la scienza non ha i piedi per terra e fa lo slalom tra gli enigmi della conoscenza e la potenza dell'agire. L'asteroide “9897 Malerba” dedicato al capostipite degli “space explorer”, è stato scoperto nel 1996. «Coraggio, volontà, determinazione, passione, coraggio – ha snocciolato le parole chiave della carriera – e disciplina. La stazione spaziale in orbita intorno alla Terra, è una realtà importante per il nostro Paese».

La presenza dell'associazione di Astronomia di Sacile ha tenuto il dibattito aperto più che mai vivo e interessante con appropriate domande tecniche rivolte all'astronauta.

Ma gli stessi studenti si sono rivolti all'Ing. Malerba per comprendere appieno le sue parole che hanno

messo in luce come la scienza sia in continua evoluzione .

E' stato chiesto all'astronauta cosa ne pensa dei tagli economici in ambito di ricerca, qual'e' la sua opinione in tema di robotica, come avviene la formazione per diventare astronauti e qual'e' la selezione, a che cosa puo' portare oggi la ricerca nello spazio e ancora altre domande.

Il vasto pubblico presente , i dirigenti scolastici , gli insegnanti non hanno potuto che constatare il ruolo essenziale della scienza atta a determinare il cammino della storia ; ma hanno avuto anche modo di verificare lo spessore, la professionalità che sostiene figure quali l'Ing. Franco Malerba, capace inoltre di saper raccontare suscitando fascino ed ammirazione ed emozione.

La presidente Maria Luisa Mariotto , in linea con il tema della sua annata che 'e La Conoscenza, ha posto insieme sullo stesso palcoscenico uno scienziato ed un filosofo, in un dialogo sempre aperto tra filosofia e scienza.

E i due pensatori hanno dialogato insieme trovando un punto in comune : la filosofia cerca il non noto nel noto.

Sostiene il Prof. Massimo Dona come esempio “ la filosofia cerca il non noto in questo tavolo. Sappiamo che questo e' un tavolo ma indaghiamo la sua essenza , andiamo oltre per saperne di piu”.

E questo anche per la scienza.

L'impulso dell'uomo alla conoscenza da dove proviene si chiede il filosofo ; il mondo ci viene dato come qualche cosa che muove alla sua conoscenza o meglio come qualche cosa che va conosciuto sempre meglio e approfonditamente. Procediamo quindi dal noto all'ignoto.

Scienza e filosofia spostano il limite della verità, ciò vuol dire che la verità per farci progredire , deve essere dubitativa e migliorabile, Filosofo e Scienziato si incontrano ancora su questo punto.

Ipotesi quindi per entrambi, teorie falsificabili .

Perché se una verità e' incontrovertibile e' totalmente inutile.

E gli astronauti in questo , moderni esploratori, proseguono conoscenza attraverso scienza e tecnologia con le straordinarie scoperte dell'esplorazione dell'universo: lanciano satelliti nello spazio, fuori dell'atmosfera. E tutto questo permette di conoscere l'ambiente, osservare la terra, comprendere le minacce dello spazio, il meteo.

In sostanza ricerca e scienza come paradigma di progresso e la filosofia non fa che sostenere, mantenere, incrementare il desiderio dell'uomo ad andare oltre e a conoscere.

Il Prof. Massimo Dona' insiste sul ruolo del filosofo nella società che non deve essere visto come colui che non ha alcun senso pratico ma deve essere inteso come uno scopritore di concetti di cose appunto non note.

Gli studenti si sono rivolti al filosofo con grande interesse chiedendo lui per esempio quale possa essere il ruolo della metafisica e se non sia un aspetto della filosofia troppo distante dalla realtà'.

“No” sostiene il Prof. Dona' “ non e' distante ed e' quanto piu' attuale per poter andare incontro alla conoscenza, per scavare nelle cose e nei pensieri.”

“ Proprio perche' il filosofo non e' separato dalla realtà', ma dalla realtà' attinge per i suoi pensieri, il ruolo del filosofo “ alla domanda perche' studiare filosofia oggi” e' sempre attivo e indicato per indagare la realtà'”

Ecco quindi la forza della Conferenza che si e' esplicata durante le 2.30 di relazioni e di interventi da parte del pubblico.

L'attività dell'uomo alla conoscenza deve essere continua, costante ; non deve essere mai abban-

donata sostengono scienziato e filosofo.

Voler conoscere in ambito scientifico e in ambito filosofico, da intendersi come impulso al non noto, deve essere un punto basilare al quale affacciarsi sempre .

Questo progetto ha portato una riflessione concettuale con l'intervento su quanto sia essenziale un approccio di tipo conoscitivo/indagativo alla realtà. Una lettura di tipo speculativo alle tematiche proposte ma con finalità la concretezza degli interventi sulla realtà; ecco quindi il ruolo dell'astronauta , moderno esploratore.

La conferenza ha comunicato che ove vi' e' un sapere, c'e' un'idea e dove c'e' una idea ne consegue un'azione, una realizzazione, una progettualità e pertanto un futuro.

Contrapporsi al nozionismo risulta una occasione. La curiosità spinge a voler conoscere, conoscere e' scoprire, scoprire e' confronto ed infine arricchimento: in sintesi conoscere significa poter essere liberi di scegliere.

In veste di presidente del Rotary di Sacile ho presentato la Conferenza facendo da moderatrice durante l'intera mattina di lavori e presentando le autorità che sono intervenute. Il Sindaco di Sacile Roberto Ceraolo che ha dato grande plauso all' evento sia per l'eccellenza dei relatori presentati che per il coinvolgimento dei molti presenti complimentandosi con il Rotary per le proposte sempre di qualità, l'Assessore alla Cultura di Sacile Carlo Spagnol che ha ribadito la sinergia con il Rotary nel corso dell'anno da me anticipata e esprimendo massima collaborazione e soddisfazione per quanto portato avanti dal Rotary. Il comandante dei carabinieri Capitano Pier Luigi Grosseto, l'Assistente del Governatore del Distretto Rotary 2060 Ugo Fonte, il Presidente dell'Associazione di Astronomia di Sacile il Presidente del Rotary di San Vito Giuseppe Cesco, una rappresentanza del Rotary di Conegliano, hanno apprezzato insieme al vasto pubblico l'intera conferenza.

Molti gli articoli apparsi in merito all'evento creato dal Rotary di Sacile: ne hanno parlato il Gazzettino di Pordenone con piu' uscite, il Messaggero Veneto con piu' articoli, L'UTE di Sacile, Viva Città di Sacile, Radio Palazzo Carli, Reti Televisive Regionali del Friuli.

Grande informazione e successo mediatico quindi che ha dimostrato l'interesse ottenuto dal progetto del Rotary di Sacile.

Esprimo massima soddisfazione per il successo del progetto, confermato dal feedback degli studenti nei giorni successivi che hanno tenuto la conversazione aperta con gli insegnanti e tra di loro. Fare cultura si può e si deve: portare conoscenza e relatori di spessore diventa un imperativo categorico per il contributo che il Rotary deve realizzare.(MLM)



ALCUNE FOTO DELLA CONFERENZA



Venerdì 28 marzo Teatro Zancanaro
"Interpretando Bach"
Spettacolo in solidarietà per l'Associazione "Via di Natale"

Venerdì 28 marzo il Rotary Club di Sacile ha portato in scena lo spettacolo "Interpretando Bach" con l'obiettivo di unire arte e cultura in solidarietà.

Un'ampia platea che ha esaurito la sala del Teatro Zancanaro ha potuto non solo apprezzare e applaudire a scena aperta gli interpreti dello spettacolo ma ha consentito al Rotary di intervenire in ambito sociale con forza e concrete donazioni.

La città di Sacile ha risposto ottimamente e possiamo quindi dire con certezza che abbiamo sensibilizzato, ponendo l'attenzione su una realtà, La via di Natale, che opera sul territorio da tempo con grande impegno in ambito di assistenza oncologica. Un contributo, quello della Via di Natale, più che prezioso, fondamentale al quale va tutto il nostro rispetto.

Sensibilizzare significa far sì che non si dimentichi, fare in modo che le realtà di volontariato non cadano nel vuoto di memoria ma che si dedichi loro la giusta considerazione che meritano.

A volte si dà per scontato che certe situazioni debbano esistere a prescindere dal nostro impegno: ma non è così. Una società civile non può e non deve allentare lo spirito della condivisione, del mutuo soccorso.

Questo anche in funzione del fatto che abbiamo delle responsabilità che devono superare gliismi e cioè i personalismi e andare ben oltre; andare nella direzione del sostegno.

Lo spettacolo ha visto interpreti l'Orchestra d'Archi Accademia Arrigoni di San Vito al Tagliamento che ha eseguito magistralmente brani di J.S. Bach, Concerti in la minore, Mi maggiore, Re minore e terzo Concerto Brandeburghese. Sul palcoscenico la compagnia di danza di Accademia Danza di Sacile con coreografie di Maria Luisa Mariotto e l'attore Andrea Armellin, trade union tra musica e movimenti. Ospite, di Accademia Danza, il ballerino Francesco Palmitesta dell'Ateneo Danza di Siena, che ha suscitato grande emozione con i passi a due creati appositamente per lui.

In veste di presidente del Rotary Club Sacile Centenario ho presentato il progetto spiegandone finalità, obiettivi ed intenti inseriti in un programmazione annuale, del Rotary di Sacile, volta a considerare cultura e sociale essenziali per la crescita della società.

Il saluto dell'Assessore alla Cultura di Sacile Carlo Spagnol dando merito all'impegno costante del Rotary sul territorio e apprezzandone le molte iniziative svolte nel corso dell'anno, ha espresso la sua vicinanza alla realtà verso la quale lo spettacolo ha indirizzato la sua attenzione.

Il nostro socio Giacomo Panarello ha presentato la storia e l'operato della Via di Natale.

La "Via di Natale" è una Associazione umanitaria, laica, privata, senza scopo di lucro, legalmente costituita, nata nel dicembre 1977 e dall'aprile 1998 è divenuta ONLUS. L'associazione si costituisce su iniziativa di Franco Gallini che ha saputo coinvolgere un gruppo di amici di Pordenone con l'obiettivo di promuovere e sostenere, nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia, programmi di studio, ricerca scientifica, educazione, istruzione e diffusione delle conoscenze nel campo della salute ed altre finalità umanitarie di pubblica utilità identificando nella malattia cancro una battaglia da combattere. La "Via di Natale" si è opposta al senso di rassegnazione, alla sconfitta che accompagna l'ineluttabilità della malattia cancro. Ha organizzato incontri e conferenze mediche, alla sera per la popolazione ed al mattino per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, per far conoscere l'importanza della preven-

zione e l'utilità della diagnosi precoce dei tumori. Questa forma di divulgazione ha avuto un grandissimo successo, perché a stimolarla e a volerla erano semplici cittadini e non gli addetti ai lavori. Nel corso degli anni ha formato personale medico, infermieristico e tecnico per problematiche legate al cancro e ha provveduto all'acquisto di apparecchiature scientifiche importanti. E' stata inoltre realizzata la "Casa di Natale" atta all'accoglienza dei malati di cancro e dei malati terminali e dei loro familiari, spesso nell'impossibilità per varie ragioni di stare al fianco dei loro malati. L'Hospice rappresenta ora un servizio essenziale e di supporto sempre operativo.

Quando arte e cultura si uniscono per una giusta causa e per il bene comune sono in grado di dare grandi risultati e così si è verificato con "Interpretando Bach".

Lo spettacolo è stato molto applaudito per la qualità artistica presentata, l'intensità degli interpreti, lo scorrevolezza dell'intera serata, l'ottima musica.

Un eccellente risultato quindi sotto tutti i profili.

Presenti tra il pubblico inoltre l'Assessore Francesco Scarabellotto, l'Assistente del governatore Ugo Fonte, Gino de Mattia Presidente RC Maniago Spilimbergo, Giuseppe Cesco Presidente RC San Vito al Tagliamento, Giovanni Borsetti Presidente Pordenone Alto Livenza. Una ampia rappresentanza di soci del Rotary di Conegliano che seguono sempre con scrupolo gli eventi dell'annata. Anche da questo punto di vista quindi grande coinvolgimento verso le istituzioni, la città, gli altri Rotary club. Attenzione anche da parte delle testate giornalistiche, Gazzettino di Pordenone, Messaggero Veneto, Radio Palazzo Carli. Il Rotary di Sacile non quindi chiuso nel suo entourage ma aperto alla comunità, alla città, alla Provincia ed extra regione allo scopo di comunicare le sue finalità e di fornire apporti sostanziali.

L'applauso finale lungo e caloroso ha espresso da parte del pubblico quanto sia stato apprezzato l'evento sotto ogni aspetto, sociale, artistico, culturale. Molti i soci del Rotary di Sacile intervenuti ed una buona presenza di giovani.

Rotary è questo: coinvolgimento, contributo culturale e sostegno sociale. Risultato ottenuto! Solidarietà concretizzatasi! (MLM)



Alcuni momenti dello spettacolo



PROSSIMI EVENTI

Rotary Club Sacile Centenario

con il Patrocinio del
Comune di Sacile
Assessorato alla Cultura

IL ROTARY CLUB SACILE CENTENARIO
presenta

**“QUANDO GLI EMIGRATI
ERAVAMO NOI.**

L'EMIGRAZIONE SECONDO GIAN ANTONIO STELLA”

*Incontro aperto con Gian Antonio Stella,
giornalista ed editorialista del Corriere della Sera*

Lunedì 7 Aprile 2014 - ore 18,00
ex Chiesa di San Gregorio - Sacile

Un momento culturale di rilievo a Sacile

INGRESSO LIBERO

La cittadinanza è invitata

CITTA' DI SACILE

1° FESTIVAL DELLE IDEE
ROTARY CLUB SACILE CENTENARIO

Mostra degli
elaborati
presentati dagli
Studenti delle
Scuole del
Pordenonese
sul tema:
"L'uomo e il
mondo"

Pittura-
Scultura-
Design-
Oggettistica-
Poesia-Prosa-
Musica-Canto-
Danza-
Fotografia-
Video

SACILE 17-25 MAGGIO 2014

Partecipanti ai Pomeriggi d'arte col Prof. Soligon

